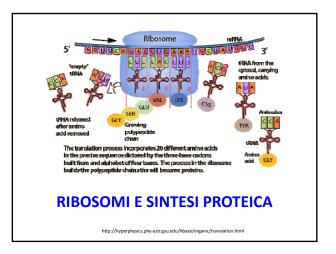


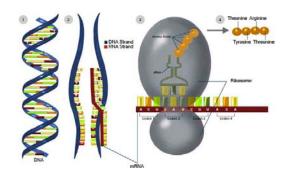
CITOSOL (1)

- Tutta la porzione non strutturata che costituisce la parte liquida del citoplasma. In esso si trovano in soluzione tutte le molecole necessarie per il metabolismo cellulare.
- E' una soluzione acquosa concentrata che occupa gli spazi tra gli organuli e il citoscheletro. Di fatto è un gel di base acquosa che contiene grandi quantità di molecole sia di grandi che di piccole dimensioni; nella maggio parte delle cellule è di solito il compartimento più voluminosos, in misura variabile da cellula a cellula.
- ♣ Nei *procarioti* è l'unico compartimento intracellulare

CITOSOL (2)

- E' nel citosol che si svolgono molte delle funzioni più importanti per il metabolismo cellulare, come le prime tappe della degradazione delle molecole nutrienti e la sintesi di molte delle macromolecole che costituiscono la cellula.
- Nonostante molte molecole del citosol si trovino in uno stato di soluzione vera e si spostino rapidamente da un posto all'altro per diffusione libera, altre si trovano in forma rigorosamente ordinata. Queste strutture ordinate (ad es. i complessi multienzimatici) conferiscono al citosol una organizzazione interna che costituisce una zona preferenziale per la sintesi e decomposizione di macromolecole e che canalizza molte delle reazioni chimiche cellulari lungo vie metaboliche preferenziali, impedendo che i prodotti intermediari prendano vie alternative.

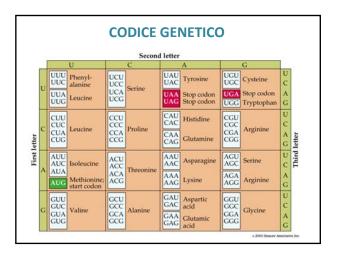




All'interno del ribosoma, il mRNA e i complessi aminoacile-tRNA sono tenuti molto ravvicinati, facilitando l'appaiamento di basi. Il rRNA catalizza il collegamento di ogni nuovo AA alla catena peptidica in crescita.

I tre ruoli dell'RNA nella sintesi proteica

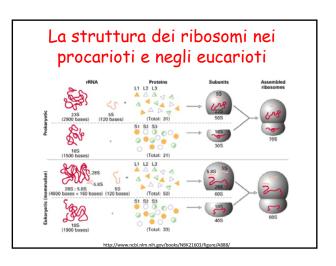
- L'RNA messaggero (mRNA) porta l'informazione copiata dal DNA sotto forma di una serie di "parole" di tre basi dette CODONI
- L'RNA transfer (tRNA) decifra il codice, mediante uno specifico ANTICODONE, al quale è associato un particolare amminoacido
- L'RNA ribosomale (rRNA) si associa con una serie di proteine per formare i ribosomi, le fabbriche che sintetizzano le proteine



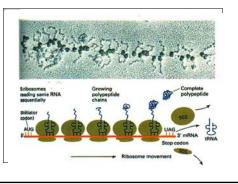
I ribosomi sono «dispositivi» per sintetizzare le proteine

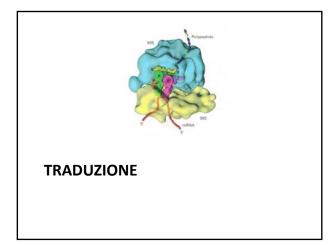
- Se i principali componenti necessari per la traduzione del mRNA dovessero interagire in soluzione nel citosol, la probabilità delle collisioni simultanee necessarie sarebbe così bassa che la velocità di polimerizzazione degli aminoacidi sarebbe bassissima.
- L'efficienza di traduzione viene enormemente aumentata dal legame del mRNA con ogni singolo aminoacil-tRNA all'interno di un ribosoma
- Il ribosoma pilota l'elongazione di un polipeptide ad una velocità di 3-5 AA aggiunti al secondo.
 - ♣ Piccole proteine di 100-200 AA: sintetizzate in 1 min o meno.
 - La proteina di maggiori dimensioni nota titina, che si trova nel muscolo e ha circa 30000 AA richiede 2-3 h.

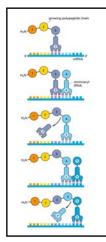




Durante la traduzione, un ribosoma si muove lungo una catena di mRNA, interagendo con diversi fattori proteici e tRNAs e subendo grandi alterazioni conformazionali.







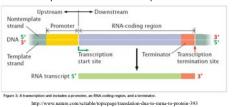
Decodificazione di una molecola di mRNA

Ogni aminoacido addizionato all'estremità crescente della catena polipeptidica viene selezionato mediante appaiamento complementare di basi fra l'anticodone nel tRNA a cui é legato e il codone successivo nella catena del mRNA

Inizio della Traduzione (1) Prokaryolic mRNA Melipie translation stati sine Fakaryolic mRNA Inizio della Traduzione (1) Protein 1 Protein 2 Protein 3 Initizio (astarta) Indipendenti. Gli mRNA degli eucarioti sono di solito monocistronici, codificando soltanto per una proteina. Protein 3 Protein 3

L'inizio del mRNA non viene tradotto (1)

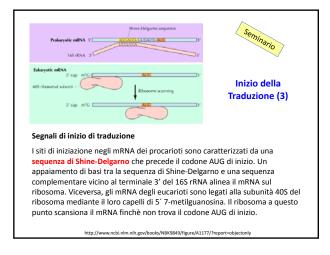
- Non tutte le regioni della molecola di mRNA corrispondono ad un particolare aminoacido. In particolare, vi è una regione vicino all'estremità 5' della molecola nota come la regione non-tradotta ("UnTranslated Region", UTR) o sequenza "leader".
- Questa porzione del mRNA si trova fra il primo nucleotide che viene tracritto e il codone di inizio (AUG) della regione codificante, e non influenza la sequenza di aminoacidi della proteina.



Seminario

L'inizio del mRNA non viene tradotto (2)

- La UTR è importante perchè contiene un sito di legame per il ribosoma.
 - ▶ Nei batteri questo sito è noto come "Shine-Dalgarno box" (AGGAGG).
 - ▶ Nei vertebrati esiste un sito simile"Kozak box".
 - ▶ Nei mRNA batterici la 5'-UTR è di solito corta.
 - ▶ Negli mRNA umani la lunghezza media del 5'-UTR è di circa 70 nucleotidi.
- Quando la sequenza leader è lunga essa può contenere molte sequenze regolatorie, incluso i siti di legame per proteine che possono influenzare la stabilità del mRNA o l'efficienza della sua traduzione.



Fasi della sintesi proteica

Garagna

Tre fasi:

Inizio. Le sequenze leader dell'mRNA si legano alla subunità minore. La sequenza di inizio AUG viene riconosciuta dall'anticodone del tRNA che si posiziona nel sito P della subunità maggiore stabilendo il legame tra le due unità.

Allungamento. Nel sito A si lega un secondo tRNA. Il primo tRNA trasloca nel sito E e lascia il complesso. I due AA si legano con un legame peptidico.

Terminazione. Quando la lettura arriva ad uno dei codoni di stop UGA, UAG, UAA, un fattore di rilascio si lega nel sito A. Un enzima libera il polipeptide.

Le due subunità ribosomiali si separano.

Garaana

Seminario

La traduzione inizia dopo che si è assemblata una struttura complessa (1)

- ♣ La traduzione del mRNA inizia con la formazione di un complesso sul
- Prima tre proteine che funzionano come fattori di iniziazione (IF1, IF2 e IF3) si legano alla subunità piccola del ribosoma.
- In seguito il complesso di pre-iniziazione e un tRNA legante la metionina si legano al mRNA vicino al codone di "start" AUG, formando il complesso di inizizione.
 - Nonostante la metionina (Met) sia il primo aminoacido a venire incorporato in qualsiasi nuova proteina, non sempre è il primo aminoacido che si trova nelle proteine mature in quanto in molte proteine la metionina (o la formilmetionina nei procarioti) viene rimossa dopo la traduzione. La rimozione della metionina è condizionata dal 2° AA.

Adattato da: «Molecular Cell Biology", Lodish et al., 8th ed., 2012.

La traduzione inizia dopo che si è assemblata una struttura complessa (2)

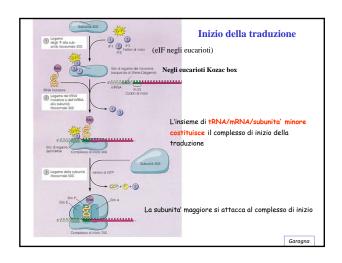
- Una volta che il complesso di iniziazione si è formato sul mRNA, l'unità maggiore del ribosoma si lega al complesso; ciò provoca il rilascio degli IFs ("initiation factors").
- L'unità maggiore del ribosoma ha tre siti dove le molecole di tRNA si possono legare.
 - Il sito A (amino acido) corrisponde alla zona in cui l'anticodone del aminoacil-tRNA si appaia con il codone del mRNA, assicurando che l'aminoacido giusto venga addizionato alla catena peptidica.
 - Il sito P (polipeptidico) è la zona in cui l'aminoacido è trasferito dal suo tRNA alla catena peptidica in crescita.
 - Il sito E (exit), di uscita, è la zona in cui si ferma il tRNA "svuotato" prima di venire rilasciato di nuovo nel citoplasma per legare un altro aminoacido e ripetere il processo.
 - Il tRNA-metionina è l'unico aminoacil-tRNA che si può legare al sito P del ribosoma nella fase d'inizio della traduzione, e il sito A è allineato con il secondo codone del mRNA

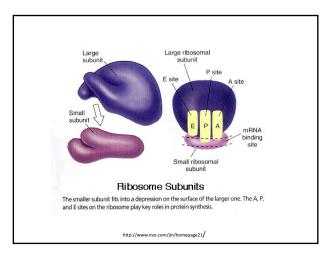
Adattato da: «Molecular Cell Biology", Lodish et al., 8th ed., 2012

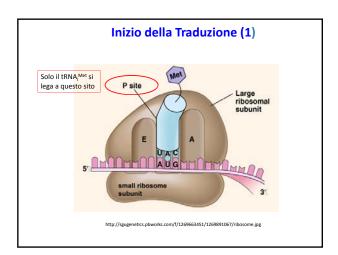
La traduzione inizia dopo che si è assemblata una struttura complessa (3)

A questo punto il ribosoma è pronto per legare il secondo aminoacil-tRNA nel sito A; questo 2° AA verrà legato alla metionina iniziale con la formazione del primo legame peptidico.

Adattato da: «Molecular Cell Biology", Lodish et al., 8th ed., 2012.



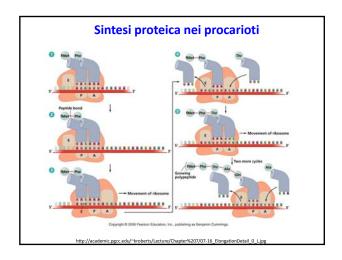


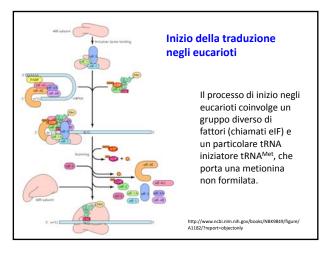


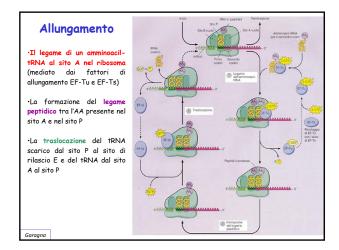
Inizio della Traduzione (2)

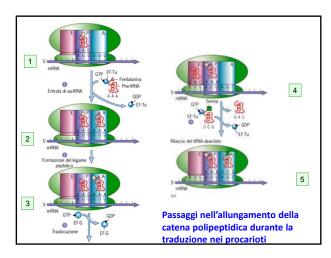
- Il codone AUG funziona come codone di inizio per la gran maggioranza degli mRNA.
- Sia i procarioti che gli eucarioti contengono due diversi tRNAs per la metionina: tRNA, Met può iniziare la sintesi proteica, mentre il tRNA Met può incorporare la metionina soltanto in una catena peptidica in crescita.
- La stessa aminoacil tRNA sintetasi carica entrambi gli tRNA con la metionina.
- Soltanto il tRNA_i^{Met} è in grado di entrare nel sito appropriato della subunità ribosomiale piccola, il sito P per iniziare la sintesi di una catena polipeptidica.

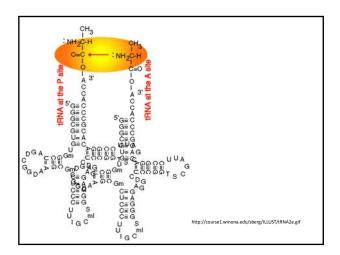
Adattato da: «Molecular Cell Biology", Lodish et al., 8th ed., 2012.

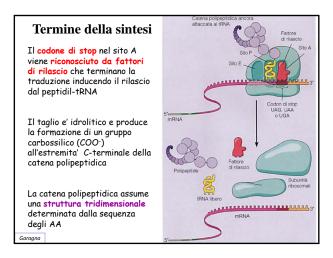


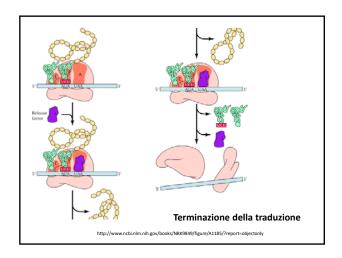


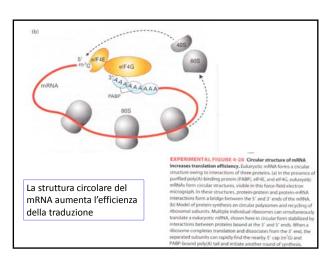






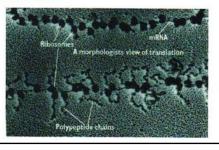






POLIRIBOSOMI

Diversi ribosomi possono attaccarsi ad un mRNA e sintetizzare proteine, ciascuno producendo un filamento polipetidico. Questi aggregati sono detti poliribosomi. Se si trovano liberi nel citoplasma, sono chiamati poliribosomi liberi (legati dal mRNA). Oppure, possono legarsi al reticolo endoplasmatico ruvido.



Ripiegamento delle proteine tradotte su ribosomi liberi Laproces di chaperones durante la traduzione I chaperones si legano all'N-terminale di una catena polipeptidica in crescita, stabilizzandola in una configurazione non ripiegata, finchè la sintesi del polipeptide non è completata. La proteina completata viene rilasciata dal ribosoma ed è in grado di ripiegarsi nella sua

conformazione tridimensionale corretta.

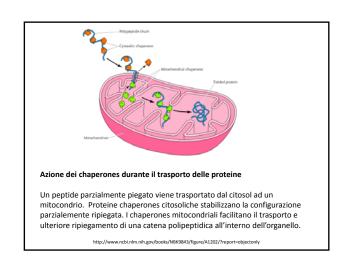


Table 7.2 Molecular Chaperones

Protein family	Chaperone proteins		
	Prokaryotes	Eukaryotes	
Hsp70	DnaK	Hsc73 (cytosol)	
		BiP (endoplasmic reticulum)	
		SSC1 (mitochondria)	
		ctHsp70 (chloroplasts)	
Hsp60	GroEL	TriC (cytosol)	
		Hsp60 (mitochondria)	
		Cpn60 (chloroplasts)	
Hsp90	HtpG	Hsp90 (cytosol)	
		Grp94 (endoplasmic reticulum)	

http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK9843/table/A1203/?report=objectonly

TIPI E LOCALIZZAZIONE DEI RIBOSOMI

TIPO E LOCALIZZAZIONE DEI RIBOSOMI I ribosomi si trovano nelle cellule i due modi: liberi o legati. Ribosomi liberi • Si trovano nel citosol • Possono trovarsi o come ribosomi singoli o in gruppi noti come poliribosomi o polisomi Large subunit Ribosome mRNA Polypeptide chain subunit

Ribosomi liberi, segue

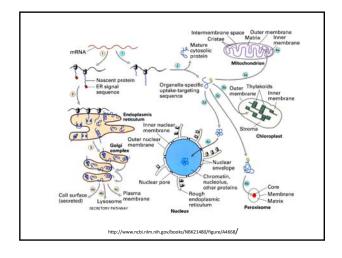
- Si trovano in numero superiore rispetto ai ribosomi legati nelle cellule che trattengono la maggior parte delle proteine che fabbricano.
- ♣ Sono responsabili delle proteine che non funzioneranno nel sistema delle endomembrane o saranno secrete, ma di quelle che vanno in soluzione nel citosol, che formano strutture citoplasmatiche di grandi dimensioni o elementi mobili (ad es. il citoscheletro), oppure che lavorano nel nucleo, mitocondri, cloroplasti o perossisomi.

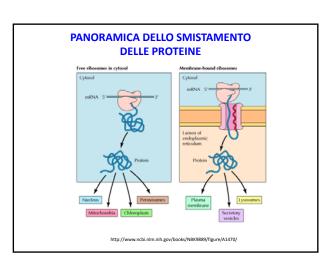
Ribosomi legati

- Si trovano legati all'esterno del reticolo endoplasmatico (RE) costituendo il reticolo endoplasmatico ruvido/rugoso (RER).
- Sono coinvolti nella sitesi di proteine di secrezione o che lavorano entro il sistema delle endomembrane (reticoli, apparato di Golgi, lisosomi, membrana plasmatica).
- Sono presenti in numero maggiore a quello dei ribosomi liberi nelle cellule che secernono le proteine sintetizzate (ad es. nelle cellule pancreatiche che producono enzimi digestivi).

Altre localizzazioni dei ribosomi

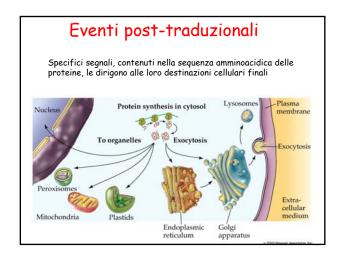
- Si trovano inoltre nei mitocondri e nei cloroplasti delle cellule eucariotiche.
- Questi ribosomi hanno sempre minori dimensioni rispetto ai ribosomi citoplasmatici e sono paragonabili ai ribosomi dei procarioti sia in dimensioni che in sensibilità agli antibiotici.





PANORAMICA DELLO SMISTAMENTO DELLE PROTEINE

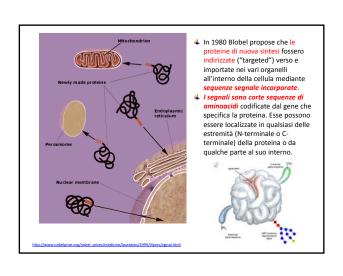
- Nelle cellule eucariotiche superiori, lo smistamento iniziale delle proteine mediato dal reticolo endoplasmatico ha luogo ancora durante il processo della traduzione.
- Le proteine sintetizzate sui ribosomi liberi o rimangono nel citosol oppure sono trasportate al nucleo, mitocondri, cloroplasti o perossisomi.
- Viceversa, le proteine sintetizzate sui ribosomi legati alla membrana del RE sono traslocati verso l'ER ancora nel corso della loro traduzione. Esse possono essere sia trattenute all'interno del RE oppure trasportate all'apparato del Golgi e da qui ai lisosomi, alla membrana plasmatica o all'esterno della cellula mediante vescicole di secrezione.

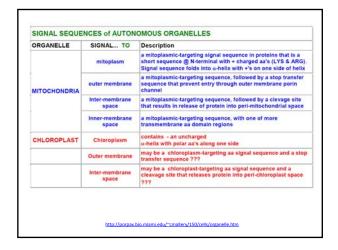


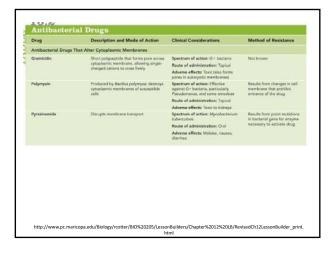
Due modi per costruire un segnale di smistamento ("sorting") in una proteina: UNI CLOED PROTEIN FOLICIO PR

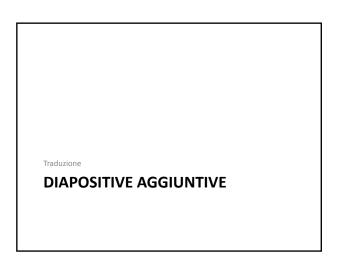
ripiegata distanziati in modo fisso potrebbero formare il segnale. In qualsiasi caso, il segnale di trasporto dipende dalla conformazione tridimensionale della proteina, il

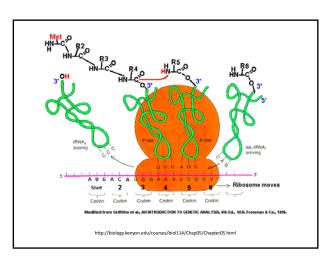
che rende difficile localizzare il segnale con precisione







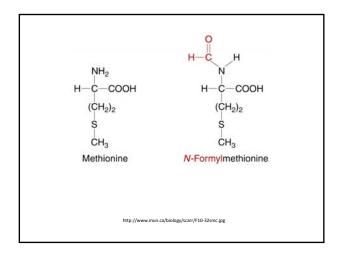


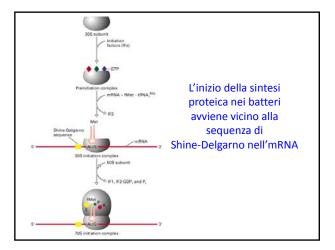


Fasi Della Traduzione: inizio

- Attacco delle subunità ribosomali e del primo a.a. portato dal tRNA iniziatore all'mRNA
- ♣ Posizionamento sul primo codon da tradurre

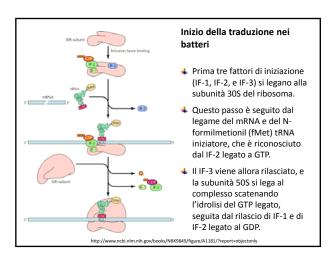
Subunità	30S/ 50S	40S/60S
Fattori d'inizio	Sì	Sì
tRNA iniziatore	formilmetionina	metionina
Fonte di Energia	GTP	ATP/GTP



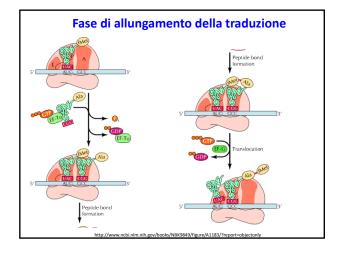


Fattori di iniziazione (eIFs)

- Nel 1° passo della traduzione, le subunità piccola e grande del ribosoma si assemblano attorno ad un mRNA che ha un tRNA iniziatore attivato posizionato correttamente sul codone di inizio nel sito P del ribosoma.
- Negli eucarioti questo processo è mediato da un set di proteine noti come fattori di iniziazione della trascrizione degli eucarioti (eIFs).
- Man mano ogni singolo componente raggiunge il complesso viene guidato dall'interazione con Ifs specifici.
- Diversi di questi elFs legano il GTP e l'idrolisi del GTP a GDP funziona come in interrutore con funzione di correttore di bozze che permette che il passo successivo abbia luogo soltanto quando il precedente è avvenuto correttamente.



Fasi Della Traduzione: allungamento Allungamento della catena polipeptidica mediante attacco di aminoacil-tRNA e sintesi del legame peptidico. PROCARIOTI EUCARIOTI Subunità 305/505 405/605 Fattori di Allungamento Sì Sì tRNA tutti tutti Fonte di energia GTP GTP



Avviene quando il ribosoma arriva ad un codone di stop (UAA, UAG, UGA) che si colloca nel sito A Rilascio della catena polipeptidica e rilascio delle due subunità ribosomali PROCARIOTI EUCARIOTI Subunità 305/505 405/605

GTP

GTP

Fattori di terminazione Fonte di energia

Fasi Della Traduzione: terminazione